

|  |              |   |
|--|--------------|---|
| <b>DOMENICA</b><br><b>13/10/2019</b>   | <b>8.00</b>  | <b>Pero</b> Per la Comunità/ Girardi Giovannina/Def.ti Bassi e Feltrin/Vido Vittorio/Favaro Primo e Vittoria/Pianella Giulio, Maria e famigliari  |
| <b>XXVIII</b><br><b>DOMENICA</b><br><b>DEL</b><br><b>TEMPO</b><br><b>ORDINARIO</b> | <b>9.30</b>  | <b>San Bartolomeo</b> /Per la Comunità/Fontebasso Giuseppe e Roberto/Zottarel Guglielmo/Catterin Clara e Angelo/Magoga Elisa e Caterina   |
|  | <b>11.00</b> | <b>Pero</b> Padovan Pietro e Maria/Barbaro Augusto/Romanello Olivo e Guadagnin Lina   |
| <b>LUNEDI</b><br><b>14/10/2019</b>   | <b>18.30</b> | <b>Pero</b> Piovesan Antonietta (8°g)   |
| <b>MARTEDI</b><br><b>15/10/2019</b><br><b>S. Teresa</b>                            | <b>8.30</b>  | <b>S. Bartolomeo</b>  |
| <b>MERCOLEDI</b><br><b>16/10/2019</b>  | <b>18.30</b> | <b>Pero</b>   |
| <b>GIOVEDI</b><br><b>17/10/2019</b><br><b>S. Ignazio</b>                           | <b>8.30</b>  | <b>S. Bartolomeo</b> Fam. Bortoluzzi Bruno  |
| <b>VENERDI</b><br><b>18/10/2019</b><br><b>S. Luca</b>                              | <b>18.30</b> | <b>Pero</b>   |
| <b>SABATO</b><br><b>19/10/2019</b>   | <b>18.30</b> | <b>S. Bartolomeo</b> Pavan Adelia, Luigi, Vladimiro   |
| <b>DOMENICA</b><br><b>20/10/2019</b>   | <b>8.00</b>  | <b>Pero</b> Per la Comunità/ Cescon Angelo e Antonia  |
| <b>XXIX</b><br><b>DOMENICA</b><br><b>DEL</b><br><b>TEMPO</b><br><b>ORDINARIO</b>   | <b>9.30</b>  | <b>San Bartolomeo</b> /Per la Comunità/ Ramon Renzo/Def.ti Bortoluzzi Bruno/Biasini Armando ed Egidio/P. Armando/Def.ti Torresan e Ramon  |
|  | <b>11.00</b> | <b>Pero</b> Pignatiello Giuseppe e Sara/Baldo Giorgio/Franceschini Liliana/Anzanello Chiara/Vido Angelo/Def.ti Fam. Zanette Fortunato/Zanette Olindo e Jole/Campagnol Genoveffa/Donadi Giulio e Italo |

## Parrocchia di Pero

### Parrocchia di San Bartolomeo

13 Ottobre 2019

**XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

### Dio ci offre non solo guarigione, ma salvezza

Dieci lebbrosi che la sofferenza ha riunito insieme, che si appoggiano l'uno all'altro. Appena Gesù li vide... Notiamo il dettaglio: appena li vide, subito, spinto dalla fretta di chi vuole bene, disse loro: andate dai sacerdoti e mostrate loro che siete guariti! I dieci si mettono in cammino e sono ancora malati; la pelle ancora germoglia piaghe, eppure partono dietro a un atto di fede, per un anticipo di fiducia concesso a Dio e al proprio domani, senza prove: «La Provvidenza conosce solo uomini in cammino» (san Giovanni Calabria), navi che alzano le vele per nuovi mari. I dieci lebbrosi credono nella salute prima di vederla, hanno la fede dei profeti che amano la parola di Dio più ancora della sua attuazione, che credono nella parola di Dio prima e più che alla sua realizzazione. E mentre andavano furono guariti. Lungo il cammino, un passo dopo l'altro la salute si fa strada in loro. Accade sempre così: il futuro entra in noi con il primo passo, inizia molto prima che accada, come un seme, come una profezia, come una notte con la prima stella, come un fiume con la prima goccia d'acqua. E furono guariti. Il Vangelo è pieno di guariti, sono il corteo gioioso che accompagna l'annuncio di Gesù: Dio è qui, è con noi, coinvolto nelle piaghe dei dieci lebbrosi e nello stupore dell'unico che ritorna cantando. E al quale Gesù dice: la tua fede ti ha salvato!. Anche gli altri nove che non tornano hanno avuto fede nelle parole di Gesù. Dove sta la differenza? Il samaritano salvato ha qualcosa in più dei nove guariti. Non si accontenta del dono, lui cerca il Donatore, ha intuito che il segreto della vita non sta nella guarigione, ma nel Guaritore, nell'incontro con lo stupore di un Dio che ha i piedi nel fango delle nostre strade, e gli occhi sulle nostre piaghe. Nessuno si è trovato che tornasse a rendere gloria a Dio? Ebbene «gloria di Dio è l'uomo vivente» (sant'Ireneo). E chi è più vivente di questo piccolo uomo di Samaria? Lui, il doppiamente escluso, che torna guarito, gridando di gioia, danzando nella polvere della strada, libero come il vento? Non gli basta tornare dai suoi, alla sua famiglia, travolto da questa inattesa piena di vita, vuole tornare alla fonte da cui è sgorgata. Altro è essere guariti, altro essere salvati. Nella guarigione si chiudono le piaghe, ma nella salvezza si apre la sorgente, entri in Dio e Dio entra in te, come pienezza. I nove guariti trovano la salute; l'unico salvato trova il Dio che dona pelle di primavera ai lebbrosi, che fa fiorire la vita in tutte le sue forme, e la cui gloria è l'uomo vivente, «l'uomo finalmente promosso a uomo» (P. Mazzolari).

*(Ermes Ronchi)*

## **AVVISI COMUNI**

### **RECAPITO DEL PARROCO**

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

### **AVIS**

#### **OGGI**

**Prelievo presso la sede di Breda di Piave  
In Via Roma 75**

Lunedì 14 ore 20.30 nella chiesa di S. Nicolò il **Vescovo Michele apre il nuovo anno pastorale diocesano.**

Mercoledì 16 **Corso di formazione per volontari Caritas parrocchiali**  
Ore 20.30 oratorio della Chiesa Votiva

Sabato 19 ore 20.30 Chiesa di S. Francesco a Treviso  
**Veglia Missionaria con invio di alcuni missionari**

**Domenica 20 93^ Giornata missionaria mondiale**

### **SPECIALE PERO**

OGGI ore 11.00 S. Messa  
**e inizio dell'anno pastorale parrocchiale**

Presso il salone del GUP **Festa dell'Accoglienza Genitori e bambini della Scuola Materna, parenti e amici**  
Ore 12.30 : "Paella" per la Scuola Materna

Mese del Rosario Recita del rosario in famiglia  
Giovedì 10 ore 20.30 presso famiglia Zanette Maria

### **SPECIALE SAN BARTOLOMEO**

OGGI ore 9.30 S Messa  
A seguire **catechesi** per i ragazzi di 5 elementare e 1 Media e i loro i genitori

Sabato 19 e Domenica 20  
Vendita ciclamini, il ricavato va a sostenere la Scuola Materna Saletto-San Bartolomeo

## **Alla veglia di sabato 19 ottobre a San Francesco l'invio di sei missionari**

"Battezzati e inviati" è il tema che accompagna la **prossima veglia missionaria che vivremo come Diocesi nella chiesa di San Francesco a Treviso.** Ci troveremo insieme ai giovani delle nostre comunità parrocchiali il **sabato 19 ottobre**, alla sera. Ognuno di noi "è una missione", come ricorda papa Francesco. E la Chiesa oggi ha bisogno di accogliere, ascoltare, aprirsi ad ogni battezzato; ognuno ha molto da offrire oggi alla Chiesa, al mondo... Ognuno è profeta chiamato a discernere, orientare, indicare, suggerire, far risuonare nei cuori la Parola che anima, incoraggia, sostiene, magari anche con scelte coraggiose e controcorrente. Ognuno è Re, chiamato a responsabilità verso la propria vita, verso i fratelli, il mondo, chiamato a servire come Gesù che dà la vita per amore. Ognuno è sacerdote, chiamato con la vita a rendere culto e lode a Dio, con una vita di santità che comunichi la gioia del Vangelo e sia attraente per chi si avvicina a noi.

Ma non da soli. La missione e la vita cristiana si vivono insieme, come popolo di Dio, come Chiesa. Ce lo ha mostrato Gesù che, inviato dal Padre a rivelarci il suo Amore, ha inviato a sua volta i suoi discepoli; ce lo conferma la Chiesa che sempre ha inviato discepoli-missionari a testimoniare con la vita; l'amore incontrato e ricevuto come dono chiede di essere ridonato.

Sabato 19 ottobre, alle 20.30, in San Francesco pregheremo, insieme al nostro Vescovo, per ciascun battezzato, perché con la grazia di una vita animata dallo Spirito sia una missione nella Chiesa e nel mondo. **Pregheremo per i tanti missionari inviati nel mondo e invieremo altri fratelli e sorelle agli "estremi confini": don Mauro Montagner nella nostra missione diocesana di Fianga, in Ciad, padre Siro Opportuni in Brasile, padre Danilo in Ecuador, le sorelle Discepoli del Vangelo Gianna Bordignon, Michela Simonetto e Francesca Quintè in Albania.** Chiederemo al Signore anche il dono di una Chiesa, la nostra, sempre più in "stato di missione permanente".